.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio telematico di questo Ente, dal _____ al _____, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e ss. mm. e ii. e che contro la stessa _____ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO

.....

E' copia conforme all'originale

Enna, li _____

IL SEGRETARIO

ENTE AUTODROMO PERGUSA

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 47 del Registro

Seduta del 25 Ottobre 2019

OGGETTO: **Trattazione della richiesta del personale formulata con nota del 24.10.2019 – determinazioni consequenziali;**

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque, del mese di ottobre, alle ore 16.00, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
Sgrò Mario	SI	--	Presidente
Battaglia Alessandro	SI	--	Consigliere
Sanfilippo Salvatore	--	SI	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Mario Sgrò.

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Ente Geom. Antonio Cammarata.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Il Presidente comunica di avere ricevuto da parte del Personale contrattista dell'Ente richiesta di incontro con gli Amministratori dell'Ente per conoscere la posizione dell'Ente in merito alle procedure di stabilizzazione del personale precario previste la vigente normativa e cede la parola al Direttore per un aggiornamento sulla questione, che relaziona circa le ipotesi sui processi ed i provvedimenti da adottare per l'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale contrattista dell'Ente.

Dopo un'approfondita discussione, valutata la relazione del Direttore e ritenuto che il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo fondamentale, in considerazione dell'esigua consistenza della dotazione organica di personale di ruolo dell'Ente, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con il fabbisogno di personale;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO: che il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale;

VISTO l'art. 20 del D.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 Cost., le professionalità maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione Pubblica Amministrazione nr. 3/2017 del 23/11/2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 25 maggio 2017 nr 75, cd. "Decreto Madia" recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 nr. 165, comma 1, lett. a), e 2, lett. b),c),d),ed e) e 17, comma 1 lett. a),b),c),f),g),h),m),n),o),q),r),s), e z), della legge 7 agosto 2015, nr.124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche" che apporta modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 165/2001 concernente la disciplina del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e che prevede un piano straordinario di stabilizzazione da sviluppare nei prossimi tre anni per consentire l'inquadramento, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dei lavoratori che abbiano prestato servizio per almeno tre anni anche non continuativi, degli ultimi otto anni, presso l'Amministrazione che procede all'assunzione o che bandisce il concorso;

CHE tale decreto legislativo 25 maggio 2017, nr. 75, risulta immediatamente applicabile in Sicilia per le norme di ordinamento civile in esso contenute, sia perché la Corte Costituzionale ha più volte affermato che "le norme statali in tema di stabilizzazione dei lavoratori precari costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica";

CHE la Regione Siciliana con la L.R. nr. 27 del 29 Dicembre 2016, e modificata dalla L.R. 8 maggio 2018, nr. 8. avente per oggetto "Disposizioni in materia di autonomia locale e per la stabilizzazione del personale precario, ha consentito la prosecuzione senza soluzione di continuità dell'efficacia dei contratti di lavoro subordinati a tempo determinato attualmente in essere fino al 31 Dicembre, prorogati fino al 31 dicembre 2019;

CHE l'art. 3. comma 3, della L.R. 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni. stabilisce che fino al termine del processo di superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato e tempo determinato, è fatto divieto alle Amministrazioni interessate di instaurare rapporti di lavoro flessibili di cui all'art. 9. comma 28. del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni, dalla legge 122/010 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE il comma 8 stabilisce che entro il 31 dicembre 2020 deve concludersi il processo di stabilizzazione;

procedure più idonee e conformi ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle specifiche norme di accesso al pubblico impiego;

- CHE a tal fine si rende necessario provvedere all'aggiornamento del programma triennale del fabbisogno del personale con contestuale rideterminazione della dotazione organica;

VISTO l'art. 14 dello Statuto Consortile, con il quale sono state attribuite al Segretario-Direttore dell'Ente, Geom. Antonio Cammarata le funzioni previste dagli artt. 33 e 34 del D.P.R. 902/86;

VISTI gli artt. 11 e 12 del Regolamento Organico del Personale;

RITENUTO di autorizzare il Direttore dell'Ente a procedere all'avvio delle procedure di stabilizzazione di nr. 12 unità con contratto a tempo determinato entro il termine massimo del 31/12/2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 26 della L.R. 8/5/2018 nr. 8 e dell'art. 20. comma 1, del D. Lgs. 75/2017, in base ai quali le procedure di stabilizzazione sono interamente riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al citato art. 20 del D. Lgs 75/2017 e dell'art. 30 della L.R. 5/2014 i quali prestano servizio presso l'Ente;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli Artt. 16 e 17 dello statuto consortile nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

con voti unanimi palesi

DELIBERA

1) prendere atto della Legge Regionale n. 8 del 8 Maggio 2018 art 26, e di confermare la perdurante efficacia e prosecuzione fino al 31 Dicembre 2019 di nr. 12 contratti di lavoro a tempo determinato e parziale stipulati ai sensi della L.R 21/2003 e 85/1995 con i soggetti di cui all'allegato elenco alla presente deliberazione;

2) prendere atto dell'art.20, comma 1 che consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale mediante riconversione del contratto a tempo determinato dando atto del possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge e richiamati in premessa;

3) autorizzare il Direttore dell'Ente a proceder all'avvio delle procedure di stabilizzazione di nr. 12 unità di personale con contratto a tempo determinato, da avviarsi entro il 31.12.2019 e da concludersi entro il termine massimo del 31/2/2020, ai sensi del comma 6 dell'art. 26 della L.R. 5 Maggio 2018, nr. 8, dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, in base ai quali le procedure di stabilizzazione sono interamente riservate ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 30 della L.r. 5/2014 i quali prestano servizio presso l'Ente e secondo le istruzioni e direttive che saranno impartite dal competente Assessorato Regionale, significando che in assenza di copertura finanziaria non potrà darsi luogo alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso questo Ente, ovvero ad alcuna assunzione a tempo indeterminato, costituendone indefettibile presupposto e condizione;

4) provvedere a tal fine, con proprio successivo atto all'aggiornamento del programma triennale del fabbisogno del personale con contestuale rideterminazione della dotazione organica;

Fatto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Battaglia

f.to Sgrò

f.to Cammarata

CHE il comma 6 e 8, dell'art. 26 della L.R. 8 maggio 2018 nr. 8, dispongono che, ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 e al comma 7 dell'art. 30 della L.R. 28 gennaio 2014, nr. 5 e delle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lett. b), dell'art. 3 della LR. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le stabilizzazioni dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo determinato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art.20 del D.lgs. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'art.20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi. La copertura finanziaria degli interventi previsti dal predetto art. 26, è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 e al comma 7 dell'art. 30 della L.R. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b). dell'art. 3 della legge regionale 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754, istituito ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della legge regionale 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO CHE la Regione Siciliana assume la copertura finanziaria a proprio carico, anche dall'anno 2019 e fino al 2038, come si evince dal comma 8° dell'art.26 della L.R. 8/2018, che testualmente recita "La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera h), dell'articolo 3 della legge regionale nr. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale nr. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018...";

RITENUTO, pertanto, di dovere dare immediato avvio alle procedure di cui all'art 20 del D.lgs. 75/2017, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti anche finanziari previsti dalla norma richiamata

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni i cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come affermato dalla Corte dei conti, sezione regionale per il controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR. "la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'Ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro. alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare, di per se, un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari...";

RILEVATO che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, in forza delle disposizioni legislative regionali di settore emanate nel tempo, nr. 12 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale determinato, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, il cui rapporto di lavoro è stato da ultimo prorogato, sino al 31 dicembre 2019, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 31.12.2019;

CONSIDERATO che il personale precario ha assunto nel tempo una notevole rilevanza, in quanto utilizzato per l'espletamento di funzioni e servizi fondamentali per l'Ente e che pertanto permane il fabbisogno organizzativo e le esigenze istituzionali volte ad assicurare con continuità il mantenimento dei servizi già erogati;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra considerato e rilevato opportuno, oltre che coincidente con l'interesse pubblico superiore teso ad instaurare rapporti di lavoro regolari con il personale dell'Ente, anche evitando possibili pronunce giudiziarie sfavorevoli per violazioni della direttiva 99/70/CE, procedere alla stabilizzazione di detto personale precario, individuando modalità e

ENTE AUTODROMO PERGUSA
(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)
CON SEDE IN ENNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 47 DEL 25 OTTOBRE 2019

OGGETTO: Trattazione della richiesta del personale formulata con nota del 24.10.2019 – determinazioni consequenziali;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 17, comma 2 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 17 Settembre 2019

IL SEGRETARIO

f.to Cammarata

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E COPERTURA FINANZIARIA**

(Artt. 16 e 17 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 17 Settembre 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Cammarata